



Spett.le
**Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili**
Piazza de' Calderini n. 2
40124 – BOLOGNA

e, p.c., Spett.le
**Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili**
Piazza della Repubblica n. 59
00185 – ROMA

Bologna, 26 settembre 2016

OGGETTO: Attività di formazione professionale continua – Regolamento 03.12.2015 – Contributo per rimborso spese di gestione.

In qualità di Presidente della scrivente Fondazione intendo con la presente prendere posizione in merito al preteso versamento del contributo per ciascuno dei partecipanti ai Corsi di Formazione ed Aggiornamento Professionale che la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna viene chiamata a versare per ciascun evento autorizzato. Fino alla data odierna il suddetto contributo è stato versato nella richiesta misura di € 5,00 per ciascun partecipante, con un minimo di € 250,00 per ogni evento formativo svolto, per un totale che ad oggi assomma ad € 7.785,00, con espressa riserva di ripetizione delle somme laddove le stesse dovessero risultare indebite.

Tanto premesso, osservo che la motivazione per la quale il contributo in questione viene richiesto non trova alcun fondamento giuridico. Per tale ragione copia della presente è inviata per conoscenza al Consiglio Nazionale, affinché questo Organo possa pronunciarsi in caso di prosecuzione della divergenza di vedute sul punto.

Dall'analisi della vigente normativa regolamentare in tema di Formazione Professionale Continua (Reg. 03.12.2015, art. 12, commi 5 e 6) si evince che: i soggetti autorizzati a seguito di apposita istruttoria sono tenuti al versamento di un rimborso forfetario pari ad € 5,00 per ogni partecipante iscritto all'Albo Professionale di Categoria, con un minimo di € 250,00 per ciascun evento formativo a pagamento che sia stato approvato (comma 5). Tale onere è escluso per le Fondazioni e le Associazioni costituite ovvero partecipate da uno o più Ordini; analogamente per le Associazioni Sindacali maggiormente rappresentative e riconosciute dal C.N.D.C.E.C., che ne sono esentate (comma 6).

Dunque, il punto è determinare – in via definitiva – se la scrivente Fondazione, a motivo dei presupposti che ne hanno consentito la costituzione, rientri o meno nell'area di esonero in questione. Diventa pertanto dirimente esaminare gli atti che hanno portato alla nascita della Fondazione dei Dottori Commercialisti, poi divenuta “Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna”, a seguito delle note vicende istituzionali.

La Fondazione (per brevità) fu costituita per atto notaio Federico Rossi in data 3 maggio 1995; in quella data il Presidente *protempore* del nostro Ordine, Dott. Gianfranco Tomassoli, agendo sulla base di apposita delibera del



Consiglio dell'Ordine del 7 aprile 1995, dichiarò costituita ex artt. 12 e segg. Cod. Civ. la "Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna". Punti salienti dell'atto costitutivo sono i seguenti:

- sede legale presso l'Ordine;
- mancanza di scopo di lucro;
- valorizzazione e tutela della figura del Dottore Commercialista, suo costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale; promozione ed attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione professionale degli aspiranti Dottori Commercialisti;
- possibilità di istituire scuole e corsi di preparazione e perfezionamento della professione;
- iniziative editoriali;
- sostegno all'attività di enti che operano nel campo degli studi economici, commerciali e tributari;
- promozione e finanziamento di convegni e seminari di studio nell'ambito della professione;
- istituzione, promozione e sovvenzione di borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie professionali;
- ambito di operatività prevalente nella Circostrizione dell'Ordine; subordinatamente in quello regionale;
- il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni conferiti dal Fondatore (cioè dall'Ordine dei Dottori Commercialisti), nonché dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualunque titolo. Per la costituzione del patrimonio iniziale sono stati trasferiti titoli di stato e denaro contante, unitamente a depositi in custodia aperti presso primari Istituti di credito;
- sono state svolte le pratiche volte al riconoscimento ex art. 12 Cod. Civ. della Fondazione, al fine di farle conseguire la personalità giuridica.

Dalla elencazione dei punti che precedono appare, senza la benché minima ombra di dubbio, che la Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna possiede, come già possedeva sin dalla sua nascita, il prescritto requisito della "*costituzione o partecipazione da un Ordine*", requisito questo che la esonera in via definitiva dal pagamento del contributo stabilito dal citato comma 5 dell'art. 12 del Regolamento nazionale 03.12.2015. E' infatti vero che la nostra Fondazione fu costituita dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna, in persona del Presidente *pro tempore* e che le finalità istituzionali della stessa rispecchiano *in toto* le esigenze di acculturamento e crescita professionale della Categoria. Ogni altra interpretazione, oltre che distorsiva della verità dei fatti, finisce per essere gravemente lesiva degli interessi economici della Fondazione medesima.

Per questi motivi, riservata comunque ogni ulteriore facoltà di prova a supporto della tesi qui sostenuta, chiedo formalmente che dalla data odierna tutte le future attività che la Fondazione intende svolgere e rientranti nel campo di applicazione del più volte citato regolamento vengano escluse dal pagamento del contributo di cui si discute; nel contempo, chiedo la restituzione – per le medesime ragioni qui esposte – della somma complessivamente versata a Codesto Ordine, pari ad € 7.785,00, come da dettaglio che segue, relativo ai bonifici effettuati a favore dell'Ordine:

- 12.01.2016, € 2.500,00
- 17.05.2016, € 785,00
- 24.06.2016, € 1.750,00
- 25.07.2016, € 250,00
- 25.07.2016, € 2.500,00.

In attesa di cortese riscontro, porgo cordiali saluti.

Il Presidente
(Dott.ssa Vincenza Belletini)